

Il MAPP Museo d'Arte Paolo Pini presenta:

MI FIDO DI ME

Workshop di PINO DEODATO con gli AUTORI DELLE BOTTEGHE D'ARTE

MiArt 2017 | 31 MARZO - 2 APRILE 2017

STAND D30

Anche quest'anno il **MAPP** partecipa a MiArt 2017, Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea di Milano, con le opere realizzate dagli **Autori delle Botteghe d'Arte** in occasione del **workshop** condotto dall'artista **Pino Deodato**, dal titolo **Mi fido di me**.

Lo stand del MAPP sarà popolato da tante **piccole sculture in terracotta dipinta**, nate dalla condivisione dell'esperienza di Deodato come artigiano della ceramica con le esperienze di 35 Autori delle Botteghe d'Arte che hanno partecipato al progetto.

Le opere in mostra sono accomunate dall'interazione tra pochi semplici elementi - un piccolo uomo e un supporto in terracotta, colori tenui e alcuni giochi di contrasto (grande/piccolo, chiaro/scuro) - volti ad esprimere diversi concetti e metafore. Tanti piccoli racconti quotidiani, tutti diversi, che nella coralità dell'installazione riportano ad una dimensione universale in cui tutti si possono ritrovare. Anche lo spazio fisico delle pareti a cui sono appese le sculture si espande nell'ambiente circostante e diventa metafora del mondo intero.

Da una base comune a tutti, degli stampi forniti dall'artista, gli autori hanno realizzato una trasformazione della materia in molteplici rappresentazioni del mondo, tutte molto personali.

Il percorso di realizzazione delle opere è stato particolarmente complesso, articolandosi in numerose fasi di lavorazione, ciascuna delle quali ha rappresentato una nuova sfida, risoltasi ingegnosamente grazie alla creatività degli Autori, alla disponibilità e professionalità di Pino Deodato, agli arteterapisti e operatori che hanno collaborato, affinché ogni partecipante potesse affermare *Mi fido di me!*

Gli Autori delle Botteghe d'Arte

Nicola Baccalini, Francesca Bana, Gianfranco Caleffi, Roberto Canella, Eleonora Canino, Andrea Catenacci, Yixiao Cheng, Vanessa Covini, Federico Danelli, Daniela De Filippis, Michele Fantasia, Maria Fantoni, Giorgio Fascilla, Francesco Fregapane, Paola Garbolo, Gianfranco Garofalo, Noemi Girolamo, David Klippel, Davide Majorino, Elena Martella, Umberto Nannelli, Monica Nervi, Giovanna Pecchiai, Stefano Piseddu, Eva Rando, Clemente Randone, Emanuele Ranieri, Elisabetta Renolfi, Enrica Ricci Ravizza, Giobatta Rizzuti, Tommaso Ruggeri, Franco Scacchi, Antonella Vannucci

Pino Deodato

Nasce nel 1950, vive e lavora a Milano. Le sue opere sono state esposte in prestigiose gallerie e istituzioni, in Italia e all'estero. Deodato esprime la sua poetica con la pittura e la scultura. L'artista fa propria la ricerca del dettaglio, che accompagna lo spettatore in un percorso al confine tra sogno e realtà. Metafore e allegorie. Mosaici di storie e narrazioni. Diari di vita ed esistenze. Quello di Deodato è un viaggio verso l'introspezione e la riflessione più intima. Un invito a conquistare quello spazio che ciascun individuo ha, e deve avere, nell'universo.



MI FIDO DI ME

Mi fido di me

Workshop di PINO DEODATO con
gli AUTORI delle BOTTEGHE D'ARTE
MiArt 2017 | **STAND D30**

Vernissage **30 MARZO**, ore 18.00

31 MARZO - 1° APRILE, ore 12.00-19.00 | **2 APRILE**, 11.00-19.00

Fieramilanocity, viale Scarampo, gate 5, pad. 3 - Milano

INFO: MAPP - ARCA Onlus

c/o ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini –

padiglione 7

Via Ippocrate 45, 20161 Milano

Tel. 02 6444 5326/5392

mapp.info@tiscali.it

www.mapp-arca.it

CHI SIAMO

Il **MAPP Museo d'Arte Paolo Pini** è un **museo d'arte contemporanea** situato nell'**ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini di Milano**, ideato nel 1993 da Teresa Melorio e Enza Baccei (fondatrici dell'Associazione ARCA Onlus) e realizzato con la collaborazione del Dipartimento di Salute Mentale dell'Ospedale Niguarda, la direzione artistica di Marco Meneguzzo e l'adesione di alcune note gallerie d'arte milanesi (Cannaviello, Seno, Toselli, Mazzotta, Marconi).

L'obiettivo del progetto era **trasformare l'ospedale psichiatrico in un luogo di incontro** dove il "fare arte" fosse un'occasione di scambio di idee e linguaggi tra artisti professionisti e persone affette da disagio psichico e dove la condivisione di esperienze culturali e artistiche tra "sani" e "malati" contribuisse concretamente alla cura e alla trasformazione di un luogo che è stato per anni l'emblema dell'incomunicabilità.

Il MAPP testimonia che una vera trasformazione del modo di curare si realizza anche attraverso una specifica **qualità estetica dello spazio** che esprime la ricchezza di valori simbolici dell'essere umano in tutto il suo spessore. Diversi artisti di fama nazionale e internazionale hanno aderito al progetto realizzando dipinti direttamente sui muri esterni e interni del manicomio, sculture e installazioni distribuite nel parco, espressione del valore intrinseco che racchiude ogni persona anche quando è gravemente malata nel corpo o nella mente. Il Museo conserva ancora oggi la sua antica anima e le opere realizzate si inseriscono perfettamente nella struttura preesistente quasi mimetizzandosi, tra gli alberi secolari del parco, tra i cornicioni delle finestre dei padiglioni, sui tetti, o negli interni tra le vecchie tubature, sotto le scale, sulle pareti o sui soffitti.

Nel tempo si è formata una collezione di livello internazionale che accoglie **opere di 140 artisti**, ma che si arricchisce ogni anno di nuove installazioni, murali e sculture. Inoltre il Museo conserva ed espone a rotazione una collezione di **opere realizzate "a quattro mani"** da artisti e pazienti nell'ambito dei laboratori di arteterapia e in occasione di stage tematici.

Il MAPP costituisce la sezione artistica del **Museo Regionale della Psichiatria dell'Ospedale Niguarda**, riconosciuto nel 2007 dalla Regione Lombardia come Raccolta museale; lo stesso anno il MAPP è stato insignito dal Comune di Milano dell'Attestato di Civica Benemerita Ambrogino d'Oro.

Le **Botteghe d'Arte** del MAPP sono **laboratori di arteterapia** accreditati presso il Centro Diurno del Dipartimento di Salute Mentale dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, in cui artisti professionisti inseriti in un'équipe multiprofessionale composta da psichiatra, psicologo e arteterapeuta, conducono stage lavorando "a quattro mani" con gli utenti che lo frequentano. Il progetto prevede che l'artista condivida la stessa tela, la stessa performance motoria, musicale, teatrale ecc. con gli utenti; il prodotto finale non è solo la somma di interventi individuali, ma l'espressione di un percorso comune, sintesi di più linguaggi. Da un lato gli artisti possono trasferire il proprio sapere e la propria esperienza, dall'altro i pazienti riescono a recuperare una nuova opportunità di comunicare; entrambi contribuiscono quindi ad alimentare uno scambio proficuo e rigenerativo. Ciò che viene prodotto all'interno delle Botteghe d'Arte (pittura, video, performance, teatro, musica, danza) si confronta con la realtà attraverso mostre, convegni, spettacoli, pubblicazioni, scambi culturali con altri enti pubblici o privati.

Obiettivo delle Botteghe d'Arte è quello utilizzare la pratica dell'espressione artistica come strumento di cura da affiancarsi a quelli tradizionalmente usati in psichiatria; in questo spazio la creatività viene riconosciuta come importante manifestazione delle risorse innate dell'uomo, quindi strumento di cura soprattutto se integrata in un percorso personalizzato che preveda interventi farmacologici, riabilitativi e psicoterapici orientati analiticamente.

L'attività delle Botteghe d'Arte prevede anche la sperimentazione della diffusione dell'arteterapia come cura presso i reparti di degenza dell'Ospedale Niguarda.

Dalla ventennale esperienza delle Botteghe d'Arte nel 2012 è nata la Scuola di Artiterapie MBA Modello Botteghe d'Arte, gestita da Arti e Pensieri Cooperativa Sociale Onlus, al fine di formare figure professionali qualificate nel campo delle artiterapie.

Ideazione e progettazione MAPP e Botteghe d'Arte: Teresa Melorio: psichiatra e psicoterapeuta Dipartimento Salute Mentale Ospedale Niguarda, Responsabile progetto MAPP e Centro Diurno Botteghe d'Arte; Enza Baccei: psicologa psicoterapeuta, consulente Dipartimento Salute Mentale Ospedale Niguarda presso il Centro Diurno Botteghe d'Arte

Direttore artistico: Marco Meneguzzo, critico d'arte e docente presso l'Accademia di Belle Arti di Brera

In collaborazione con: Dipartimento di Salute Mentale dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda



mi

art